

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART.1 - DENOMINAZIONE

E' costituita un'Associazione denominata "MARCHE IN" di seguito denominato Club

ART.2 - SEDE SOCIALE

L'associazione ha sede in Montefiore dell'Aso (AP) alla Contrada Menocchia n. 23. La sede può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione del consiglio Direttivo che e' abilitato alle dichiarazioni conseguenti agli uffici competenti. La decisione del Consiglio Direttivo dovrà essere sottoposta alla ratifica da parte della prima Assemblea dei soci.

L'Associazione potrà inoltre istituire sedi secondarie o uffici o centri operativi in località diverse con delibera dell'Assemblea degli associati su proposta del Consiglio Direttivo.

ART.3 - OGGETTO E SCOPO

L'Associazione è un ente di diritto privato, non ha scopo di lucro ed è apartitica, ed intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità della struttura, nonché di democraticità e pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive. Essa non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio economiche.

Essa si prefigge i seguenti scopi:

- stimolare la produzione di nuove idee, di occasioni di business e la creazione di squadre che le mettano in pratica;
- creare occasioni per lo sviluppo collaborativo di idee, per realizzarle e per metterle a frutto come opportunità di business;
- creazione di un social network denominato Marche-In;
- creare occasioni di riflessione e dibattito sia formali che informali su temi inerenti al mondo degli affari e del lavoro, mediante l'organizzazione di eventi;
- essere aperta, su tutto il territorio marchigiano, con membri che abbiano voglia di rompere gli schemi e disponibili a guardare anche più lontano;
- curare ed ampliare il proprio network di relazioni professionali;
- promuovere progetti innovativi sul territorio regionale;
- conoscere potenziali partner , clienti, fornitori;
- mettere in contatto soggetti di business in qualità di clienti, fornitori, partner;
- facilitare la nascita di collaborazioni e l'assunzione di personale qualificato;
- promuovere e sostenere attività culturali, sociali, formative e ricreative rivolte al complessivo sviluppo della società;
- stimolare, sostenere e valorizzare attività di altri gruppi e associazioni che abbiano obiettivi analoghi e missione compatibile

con quella statutaria;

- creare sinergie con altri gruppi e associazioni;
- promuovere la cooperazione nazionale ed internazionale, lo scambio di esperienze, la valorizzazione delle competenze;
- sostenere ed organizzare azioni formative rivolte alla promozione e all'orientamento dell'occupazione;
- promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale, turistica, ricreativa, al fine di contribuire all'elevazione civica, sociale dei propri associati;
- offrire servizi alla pubblica amministrazione per la consultazione dei cittadini.

Per il raggiungimento di detti fini l'associazione intende svolgere diverse attività ed iniziative ed in modo particolare:

- l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi, sociali, ecc.;
- promuovere Marche In on-line e off-line;
- organizzazione di eventi periodici quali aperitivi, cene , convegni, seminari e corsi;
- organizzazione di business fra e per gli associati;
- portare le aziende tradizionali agli incontri;
- attività ludico - ricreative in genere;
- partecipazione a gare o bandi pubblici;
- l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

Potrà svolgere inoltre attività accessorie, secondarie volte a gestire anche con strutture collaterali, attività economiche, finanziarie, commerciali utili per il raggiungimento di finalità istituzionali, nonché attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli associati; attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici o privati, reperire spazi o impianti per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni con oggetto analogo al proprio.

Le attività commerciali non potranno mai essere primarie alle attività sociali o istituzionali.

Per il migliore espletamento delle attività previste, l'associazione potrà assumere personale, affidare incarichi, attribuire funzioni a persone singole oppure a particolari strutture.

ART. 4 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

ART. 5 - ASSOCIATI

- Soci Fondatori: sono soci fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della associazione, ad eccezione del primo esercizio finanziario, essi dovranno pagare l'eventuale quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

- Soci Ordinari: persone ed Enti che si impegnano a pagare per tutta la permanenza del vincolo associativo la eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

- Soci Onorari: persone, Enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera e il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'Associazione.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli stessi in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'associazione.

Ciascun socio ha diritto a partecipare attivamente alla vita dell'associazione.

ART.6 - ISCRITTI

Sono definiti iscritti coloro che si iscrivono al Social Network Marche In .Possono essere soci e non soci.

ART.7 - QUOTA ASSOCIATIVA

Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile a eccezione dei trasferimenti a causa di morte salvo ratifica e gradimento del Consiglio Direttivo. La quota non è soggetta a rivalutazione e non è rimborsabile.

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, a frequentare i locali sociali e di usufruire in conformità di appositi regolamenti dei beni sociali.

ART.8 - AMMISSIONE SOCIO

L'Ammissione dei soci ordinari è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda degli stessi recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di approvarne lo Statuto ed eventuali Regolamenti.

Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello entro trenta giorni al Collegio di Proviriviri.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, essendo esclusa la fattispecie del socio temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso esercitabile dal socio in qualsiasi momento.

ART.9 - DIRITTI E OBBLIGHI ASSOCIATI

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e eventuali regolamenti interni, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o

al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni:

- Richiamo
- Diffida
- Espulsione dalla Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Collegio dei Probiviri.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, nonché per l'approvazione dell'eventuale Bilancio preventivo e del Rendiconto economico e finanziario.

Gli associati hanno i diritti di informazione e controllo stabiliti dalle leggi e dall'eventuale regolamento interno, essi hanno altresì diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata a favore dell'Associazione, secondo modalità e limiti stabiliti preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Il comportamento verso gli altri associati ed all'esterno dell'Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

In presenza di inadempienze agli obblighi di versamento della quota associativa, i soci possono essere radiati - esclusi per morosità.

I soci esclusi per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

La qualità di socio si perde per :

- decesso;
- recesso;
- esclusione per morosità;
- espulsione.

ART.10 - RISORSE ECONOMICHE.

Il patrimonio della associazione è costituito da:

- beni immobili;
- beni mobili
- contributi ed elargizioni di Enti Pubblici e privati e di persone fisiche;
- donazioni e lasciti;
- avanzi di gestione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- redditi derivanti dal suo patrimonio
- introiti realizzati dallo svolgimento delle attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- rimborsi;
- versamenti delle quote associative e contributi vari;
- altre entrate della Associazione.

È vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART.11 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere ed approvare il Rendiconto Economico e Finanziario e l'eventuale Bilancio Preventivo.

Il Rendiconto Economico e Finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro sei mesi dalla data della chiusura dell'esercizio finanziario.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.12 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) Assemblea dei soci;
- 2) Consiglio Direttivo;
- 3) Presidente;
- 4) Vice presidente;
- 5) Tesoriere - Segretario;
- 6) Collegio dei Revisori, se nominato;
- 7) Collegio dei Proviviri.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di democrazia, di massima libertà e partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 13 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, ognuno dei quali, nel rispetto delle norme del Codice Civile, ha diritto ad un voto quale che sia il valore della quota. Essa è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente. L'Assemblea rappresenta tassativamente l'organo sovrano dell'Associazione stessa ed il momento di confronto atto ad assicurare una corretta gestione.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento all'Assemblea.

Le Assemblee dei soci possono essere Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Rendiconto economico e finanziario.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida se è presente a maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti, in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. La seconda convocazione può avere luogo anche mezz'ora dopo la prima.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è valida e delibera con la maggioranza dei soci; in seconda convocazione è valida con la maggioranza dei soci e delibera con la maggioranza dei presenti, fermo restando i quorum costitutivi e deliberativi in caso di modifica dello statuto e di scioglimento dell'Associazione.

Nei casi di scioglimento dell'associazione e delle modifiche di Statuto può essere prevista una terza convocazione.

La convocazione avviene con avviso pubblico affisso all'albo della sede, almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea e mediante convocazione scritta od on-line diretta a ciascun socio contenente l'ordine del giorno, inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'Albo della sede.

L'Assemblea può essere convocata presso la sede sociale o in altra Sede idonea in caso di necessità.

Alla Assemblea possono intervenire tutti i Soci in regola col pagamento delle quote sociali.

Gli associati possono farsi rappresentare con delega scritta da altri associati anche membri del Consiglio, salvo nel caso si tratti di delibere per l'approvazione del Rendiconto Economico finanziario e di delibere per le responsabilità dei Consiglieri. Ogni socio non può portare più di una delega.

Per le elezioni del Consiglio direttivo non è possibile il voto per delega.

ART.14 - FUNZIONI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio Direttivo e l'eventuale commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio Direttivo;
- elegge il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato;
- elegge il Collegio dei Proviviri;
- approva il Rendiconto Economico e Finanziario;
- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- delibera su tutte le questioni inerenti la gestione.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione e su tutte le questioni inerenti la gestione.

ART.15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea per la durata di tre anni. L'elezione del Consiglio Direttivo avviene sulla base di una lista comprendente tutti i soci nel rispetto delle norme del Codice Civile. In caso di dimissioni o di assenza continuata e ingiustificata per più di 3 (tre) sedute o di decesso di un consigliere, il Consiglio

alla prima riunione provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario - Tesoriere.

ART. 16 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri.

Inoltre, ogni anno il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi per deliberare in ordine al Rendiconto Economico e Finanziario e all'eventuale Bilancio Preventivo ed alle quote sociali annuali.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo stesso, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza, dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal consigliere più anziano per i voti riportati durante le elezioni. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso provvede alla compilazione dei Regolamenti per il funzionamento della Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Esso provvede inoltre alla predisposizione di un codice etico.

ART. 17 - PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura la esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

ART. 18 - VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni eventuale sua assenza e in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato.

ART. 19 - IL SEGRETARIO - TESORIERE

Il Segretario Amministrativo o Tesoriere redige i verbali delle riunioni e provvede al normale andamento dell'Associazione.

ART. 20 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti se nominato, è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti tra i soci dell'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. I componenti effettivi nominano al loro interno il Presidente del Collegio. Il

Collegio verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al Rendiconto economico e finanziario. Esso dura in carica tre anni.

ART. 21 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI - CONTROVERSIE

L'Assemblea Ordinaria nomina tra i soci il Collegio dei Probiviri, che è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Dura in carica tre anni. Decide insindacabilmente entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso sulle decisioni di espulsione, sui dinieghi di ammissione a socio. Decide le controversie tra associati e decide sui comportamenti dei singoli associati comminando se ne ricorre il caso sanzioni disciplinari. Avverso le decisioni del Collegio dei Probiviri ed entro 15 giorni dalla comunicazione della stessa all'interessato, può essere proposto appello scritto al Consiglio Direttivo.

ART. 22 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno due terzi dei soci in prima convocazione, della metà dei soci in seconda convocazione.

Lo scioglimento dell'associazione non si intende approvato se non si avrà il voto favorevole dei due terzi dei soci presenti.

Il Patrimonio residuo dell'Ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe e di pubblica utilità sentito se necessario l'Organismo di controllo.

ART.23 - MODIFICHE STATUTO

Per la validità delle deliberazioni che comportano modifiche allo Statuto si richiede la presenza almeno due terzi dei soci in prima convocazione della metà dei soci in seconda convocazione..

Le modificazioni allo Statuto non si intenderanno approvate se non raccoglieranno il voto favorevole dei due terzi dei soci presenti.

ART. 24 - LEGGE APPLICABILE

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia di Enti, contenuta nel Libro I° del Codice Civile in subordine alle norme contenute nel Libro V°del Codice Civile.

Firmato: Fabio DE VITA - Maria Teresa BERDINI - Morena SANGIORGIO - Omar CAFINI - Alberto SCOCCO - Francesco Gianni DI BITONTO - Ugo SGROSSO - Annamaria FUMAIO - TERRANA Maria Lisa - CAFINI Alvaro - IORI Francesca - CORBO Loredana - notaio Cristiana Castallo. Vi è sigillo.